

CONVEGNO

LA GESTIONE IDRAULICO-FORESTALE DEI CORSI D'ACQUA MINORI

*Il caso studio del Rio
Crosio ad Asti*

SALA CONVEGNI DELL'ASL DI ASTI
Via Conte Verde, 125 – ASTI

Martedì, 13 novembre 2018

Ore 8.45

ORGANIZZATO

*Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti,
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori forestali
della Provincia di Asti, Ordine degli
Architetti P.P.C. della Provincia di Asti*



PATROCINI

- REGIONE PIEMONTE*
- PROVINCIA DI ASTI*
- CITTÀ DI ASTI
- COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI ASTI
- UNITEL - UNIONE NAZIONALE ITALIANA DEI TECNICI DEGLI ENTI LOCALI
- AIPIN - PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
- LEGAMBIENTE PIEMONTE

* in corso di riconoscimento patrocinio



L'evento formativo che abbiamo organizzato in sinergia con gli ordini professionali e con gli Enti che amministrano, ha come principale obiettivo quello di condividere attraverso una prima parte teorica e una seconda parte pratica, lo stato dell'arte della riqualificazione dei corsi d'acqua minori e i più recenti sviluppi nelle materie correlate, evidenziando le opportunità per realizzare interventi concreti nella nostra Città. Intende promuovere la gestione sostenibile dei corsi d'acqua anche minori e dei territori ad essi connessi, riunendo la comunità amministrativa, scientifica tecnica e culturale interessata a livello locale in totale sinergia. Le tematiche specifiche che si intendono affrontare e le modalità di realizzazione sono meglio dettagliate nel programma allegato.

MARINA PARRINELLO

Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

La gestione idraulico-forestale dei corsi d'acqua nel contesto collinare astigiano rappresenta un tema di grande importanza ed attualità nella prospettiva imprescindibile di conciliare adeguatamente le esigenze di sicurezza del territorio e la necessità di salvaguardia del valore ecologico/ambientale di ambiti particolarmente ricchi di naturalità. Si tratta di interventi operativi complessi che rendono essenziale un approccio di tipo multidisciplinare per conseguire obiettivi di qualità progettuale fondamentali per una accorta gestione di territori riconosciuti - in parte significativa - di valore universale da parte dell'UNESCO. In quest'ottica di crescente attenzione alla complessa realtà del paesaggio, il corretto utilizzo e mantenimento della vegetazione concorre significativamente ad una migliore gestione del territorio con particolare riferimento agli interventi di sistemazione degli ambiti fluviali anche grazie all'adozione delle tecniche di ingegneria naturalistica. I professionisti Agronomi e Forestali hanno conoscenze e competenze specifiche che necessariamente debbono sempre essere fatte proprie dalle pubbliche amministrazioni ogni qualvolta si operi sulla vegetazioni fluviale a vantaggio dell'ambiente e della qualità di vita delle comunità.

MARIA CLAUDIA COSTA

Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti

Una delle competenze dell'architetto riguarda la gestione del paesaggio, come una branca della pianificazione urbanistica. Nel corso dell'evoluzione storica il paesaggio naturale è stato completamente modificato dall'azione dell'uomo al fine di adattarlo alle sue esigenze insediative e produttive. Il compito che deve affrontare l'architetto del paesaggio oggi si riferisce alla necessità di recuperare la naturalità perduta, sacrificata alle necessità di uno sviluppo a volte incontrollato. Rientra in questo compito il recupero della naturalità dei corsi d'acqua, grandi e piccoli, attraverso la difesa della vegetazione autoctona, tale da favorire il ritorno di una biodiversità in larga parte perduta. Non dimentichiamo che i corsi d'acqua rappresentano degli importanti corridoi biologici da preservare e valorizzare. A tal fine riveste una grande importanza la modalità con cui si interviene per la loro manutenzione. Ogni intervento di rettifica dei profili idraulici, in base alle necessità di scorrimento del flusso idrico definito dalle verifiche idrauliche, dovrebbe avvenire sempre con il minimo impatto sulla naturalità dei luoghi, utilizzando l'Ingegneria Naturalistica, che presenta grandi capacità di ripresa vegetativa e inserimento paesaggistico in sostituzione delle tecniche basate su strutture in c.a...

FABIO MUSSO

Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Asti



PROGRAMMA DEL CONVEGNO

La partecipazione al Convegno è gratuita e può avvenire solo previa iscrizione, esclusivamente via e-mail, **entro venerdì 9 novembre 2018**. I posti disponibili sono 120.

Per il riconoscimento dei crediti formativi professionali (CFP) è necessario che ogni professionista scarichi dal sito del proprio ordine di riferimento il modulo specifico di categoria e presenti l'iscrizione all'indirizzo e-mail relativo:

www.ordineingegneri.asti.it
segreteria@ordineingegneri.asti.it

3CFP per il mattino + 3CFP per il pomeriggio (le firme di presenza vengono prese indipendentemente il mattino e il pomeriggio)

www.ordinearchitettiasti.it
segreteria@ordinearchitettiasti.it

6CFP per tutta la giornata o 4CFP per la sola mattinata

www.ordineagronomiforestaliasti.org
info@agronomiforestaliasti.org

1 credito formativo a fronte della partecipazione completa ai lavori

www.geometri.asti.it

2 CFP per il mattino + 1 CFP per il pomeriggio (le firme di presenza vengono prese indipendentemente il mattino e il pomeriggio)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

Tel/Fax 0141 59.41.33

Riferimento per le esercitazioni in campo:
ING. RICCARDO PALMA Cell. 389/076.28.61

8.45 – Registrazione partecipanti

MODERATORE: DOTT. AGR. MARCO DEVECCHI

9.00 – SALUTI INTRODUTTIVI

DOTT. MAURIZIO RASERO

(Sindaco di Asti)

DOTT. MASSIMO DANIELLI

(Viceprefetto di Asti)

DOTT. ALBERTO MAFFIOTTI

(Direttore del Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est - Arpa Piemonte)

DOTT. ROBERTO CERRATO

(Direttore dell'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato)

ING. MARINA PARRINELLO

(Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Asti)

DOTT. AGR. CLAUDIA COSTA

(Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Asti)

ARCH. FABIO MUSSO

(Presidente dell'Ordine degli Architetti di Asti)

9.30 – MAGGIORE ROBERTA UBALDO

(Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Asti)

LA LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DEI CORSI D'ACQUA MINORI

9.50 - DOTT.SSA SARA VAZZOLA

(Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est - Arpa Piemonte)

IL VALORE ECOLOGICO DEGLI AMBITI FLUVIALI MINORI

10.10 - DOTT. AGR. ERNESTO DOGLIO COTTO E DOTT.

FOR. MARCO ALLASIA

(Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Asti)

LA VALUTAZIONE DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE AI FINI ECOLOGICI E DI STABILITÀ SPONDALE

10.30 – PAUSA CAFFÈ

11.00 – ING. RICCARDO PALMA

(Ordine degli ingegneri di Asti)

L'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI

11.20 – DOTT. GEOL. LUCA ALCIATI

(Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti)

LE COMPETENZE E LE FUNZIONI DEL SETTORE TECNICO REGIONALE NELLA GESTIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

11.40 – ING. MARINA PARRINELLO

(Funzionario tecnico – Comune di Asti - U.O. Progettazione ambientale e Difesa Suolo)

LA GESTIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE DA PARTE DEL COMUNE DI ASTI

12.00 – DOTT. GIORGIO CACCIABUE

(Regione Piemonte)

ESPERIENZE NELLA GESTIONE IDRAULICO/FORESTALE DEI CORSI D'ACQUA MINORI IN PIEMONTE

12.20 – ARCH. VITTORIO FIORE

(Ordine degli Architetti di Asti e AIPIN)

L'INGEGNERIA NATURALISTICA NELLA GESTIONE SPONDALE DEI CORSI D'ACQUA MINORI

12.40 – DIBATTITO E CONCLUSIONI

13.00 – BUFFET E BRINDISI OFFERTO DA SPONSOR E ORDINI

14.30 – ESERCITAZIONI IN CAMPO AL RIO CROSIO

17.30 – CONCLUSIONE ATTIVITÀ PRATICA

AIUTO ORGANIZZATIVO



con gli Ordini professionali firmatari del «Protocollo etico» con ASL e Partner del progetto «Il verde che cura»

SPONSORIZZAZIONI

- CONSORZIO BARBERA D'ASTI E VINI DEL MONFERRATO
- CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI
- VERTICAL TEAM - LAVORI IN QUOTA - ASTI
- AGRIVAL - PRODOTTI DA FORNO ARTIGIANALI - CASTELLERO (AT)

